

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 41 del 01/09/2020

**OGGETTO: 6^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D. LGS
267/2000**

L'anno duemilaventi addì uno del mese di settembre alle ore 09:05 nella sede legale dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, conformemente all'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, si è riunita in audiovideoconferenza questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei signori:

MAZZANTI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
GIOVANNINI MONIA	ASSESSORE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
GUBELLINI CARLO	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
RICCI ALESSANDRO	PRESIDENTE DELLA UNIONE	Presente
LAZZARI MANUEL		Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA UNIONE, il Sig. RICCI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto partecipa alla riunione di Giunta MANUEL LAZZARI, vice sindaco del Comune di Minerbio, in luogo di Roberta Bonori Sindaco del Comune.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 41 del 01/09/2020

**OGGETTO: 6^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D. LGS
267/2000**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- Il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 16/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- Il Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2020 - 2022, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 75 del 16/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 15 del Regolamento di Contabilità dell'Unione approvato con deliberazione di Consiglio n. 19 del 28/12/2017 e s.m.i., immediatamente esecutive ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 261 del 30/03/2020 avente ad oggetto "*Bando per contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working*" con la quale la Regione intende sostenere gli Enti Locali nel promuovere iniziative finalizzate all'avvio e al consolidamento dello Smart Working, anche a sostegno dell'attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire in modo efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per un cambiamento che generi effetti positivi anche nei mesi a venire, con il più ampio obiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi;

Dato atto che l'Unione Terre di Pianura ha partecipato al bando inoltrando la domanda del progetto "*Verso uno Smart Working 2.0*" sulla relativa piattaforma regionale (numero ricevuta BEL-SW_53 del 03/06/2020);

Vista la nota prot. n. 12592 del 03/08/2020 con la quale la Regione Emilia-Romagna comunica che il progetto "*Verso uno Smart Working 2.0*" presentato dall'Unione Terre di Pianura in risposta all'avviso per contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working di cui alla D.G.R. 261/2020 è stato ritenuto ammissibile;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 12 del 03/06/2020, esecutiva ai sensi di

legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;

Preso atto a tal riguardo che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				516.468,02
RISCOSSIONI	(+)	240.500,09	4.209.487,32	4.449.987,41
PAGAMENTI	(-)	462.052,94	3.916.649,59	4.378.702,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019		(=)		587.752,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	987.437,71	805.976,03	1.793.413,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	166.559,18	685.095,05	851.654,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			171.789,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.357.722,65
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019				985.000,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				29.975,00
Totale parte accantonata (B)				1.014.975,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti:				17.373,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				165.926,10
Altri vincoli				23.596,77
Totale parte vincolata (C)				206.895,87
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				135.851,78

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, con deliberazione di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli artt. 222 e 195 del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Osservato che l'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 prevede, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, l'obbligo del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;

Vista la delibera di Consiglio n. 19 del 27/07/2020 avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000*" con la quale si è proceduto, tra l'altro, all'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per € 165.926,10;

Considerato pertanto necessario prevedere in via d'urgenza le risorse necessarie per la realizzazione del progetto "*Verso uno Smart Working 2.0*" (progettazione, formazione e adeguamento tecnologico) per un importo complessivo di € 150.000,00, finanziati per il 70% da contributo regionale (pari a € 105.000) e per la parte rimanente da Avanzo di Amministrazione Libero, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto inoltre necessario:

- adeguare i capitoli di spesa per liquidazione dei diritti di rogito relativi a contratti sottoscritti in forma pubblica amministrativa utilizzando economie di spesa;
- prevedere l'entrata di € 70.000 dal Ministero dell'Interno a seguito di assegnazione del riparto del fondo "*3,5 mld.*" (risorse previste dall'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) per il ristoro delle perdite di gettito dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Città metropolitane e delle Province e per

l'esercizio delle rispettive funzioni fondamentali, così come da decreto 24 luglio 2020; tali risorse, considerato che l'assegnazione del fondo agli enti sarà soggetta a una verifica entro il prossimo giugno sulla base dell'effettivo andamento delle minori entrate e dell'andamento delle spese, al fine di operare le necessaria regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e gli enti beneficiari o tra quest'ultimi, vengono prudenzialmente accantonate, per un importo di €5.000,00, in un fondo specifico di parte spesa e per la restante parte vengono portate in riduzione del capitolo *Trasferimento per funzionamento da Comuni*;

Ritenuto infine necessario prevedere le risorse pari a € 4.000,00 per un corso specifico di formazione obbligatoria in materia di anti-corruzione per il personale dell'Unione e dei Comuni afferenti e considerato opportuno finanziare la maggiore spesa mediante applicazione di Avanzo di Amministrazione Vincolato (per vincoli derivanti da trasferimenti regionali) ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

Considerato pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, che si rende necessario disporre apposita variazione di Bilancio al fine di prevedere idonei stanziamenti in relazione alla richieste avanzate dai Settori dell'Unione come sopra sinteticamente indicate per interventi definiti durante la gestione dell'esercizio (Allegati A e B), dei quali si riportano le risultanze finali:

ENTRATE 2020	Importo competenza	Importo cassa
Competenza – Variazioni in aumento	€ 175.000,00	
Competenza – Variazione in diminuzione	-€ 65.000,00	
Applicazione Avanzo di Amministrazione	€ 49.000,00	
TOTALE ENTRATE	€ 159.000,00	
Variazione di cassa		€ 110.000,00
SPESE 2020	Importo competenza	Importo cassa
Competenza – Variazioni in aumento	€ 160.400,00	
Competenza – Variazione in diminuzione	-€ 1.400,00	
TOTALE SPESE	€ 159.000,00	
Variazione di cassa		€ 154.000,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00	

Ritenuto necessario operare con i poteri del Consiglio per assicurare le risorse di gestione in relazione ai tempi tecnici e normativi per lo svolgimento delle attività sopra segnalate;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio finanziario da deliberarsi entro il 30 novembre dello stesso anno e in particolare il comma 4, che dispone *"Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

Dato atto che si è provveduto a trasmettere all'Organo di Revisione Contabile la documentazione relativa alla presente deliberazione al fine del rilascio del parere ai dell'art. 239, 1^ comma, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 di cui all'**Allegato A**;
2. Di variare per l'esercizio 2020 gli stanziamenti di cassa per il necessario adeguamento alle previsioni in conto competenza e in conto residui (**Allegato B**);
3. Di confermare il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (**Allegato C**).
4. Di richiamare gli altri allegati della Delibera di Consiglio n. 25 del 16/12/2019, che con la presente deliberazione non vengono modificati;
5. Di dare atto che si è provveduto a trasmettere all'Organo di revisione la documentazione relativa alla presente deliberazione al fine del rilascio del parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;
6. Di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 54, comma 2-quater, della Legge di conversione del decreto n. 124/2019, il quale ha previsto l'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 dell'art. 226 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;
7. Di sottoporre il presente atto a ratifica consiliare, ai sensi dell'art. 175, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. Con successiva separata votazione favorevole unanime, al fine di consentire le attività sopra segnalate, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione n. 41 del 01/09/2020

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA UNIONE
RICCI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)